

Fondo di garanzia per le PMI

FAQ

Comunicazione del Customer care del 16 maggio 2019

Dati del modulo economico finanziario

1) Se nel caricamento di una domanda di richiesta di garanzia sul portale FCG utilizziamo il reperimento dei bilanci tramite apposita funzionalità “banche dati” ed il sistema ci propone come ultimi bilanci 2016 e 2017 e sappiamo che la ditta ha depositato il bilancio 2018 nei giorni precedenti, è possibile procedere con il congelamento della domanda utilizzando i dati che ci propone il Portale ossia 2016 e 2017?

R. Per la compilazione del modulo economico finanziario bisogna far riferimento agli ultimi due bilanci depositati o dichiarazioni fiscali trasmessi all’Agenzia delle Entrate e disponibili sul Portale FdG attraverso l’acquisizione degli stessi da banche dati pubbliche. Si fa presente che, l’intervallo temporale tra la data di chiusura dell’esercizio a cui si riferisce l’ultimo bilancio depositato e disponibile sul Portale FdG e la data di presentazione della domanda di ammissione deve essere inferiore a 21 mesi mentre l’intervallo temporale tra la data di chiusura dell’esercizio a cui si riferisce l’ultima dichiarazione fiscale e disponibile sul Portale FdG e la data di presentazione della domanda di ammissione deve essere inferiore a 24 mesi. Pertanto, nel caso oggetto del quesito è possibile procedere al congelamento della domanda con gli esercizi disponibili 2016 e 2017. E’ fatta salva comunque la possibilità di inserire manualmente il dato più aggiornato a disposizione del soggetto richiedente.

2) In caso di inserimento manuale dei dati del modulo economico finanziario di una società di persone in contabilità ordinaria, qualora sia rilevato dai prospetti contabili nei crediti la voce prelevamento soci e tale voce non è stata sottratta al patrimonio netto dichiarato nel modello unico ma in quest’ultimo è stata considerata nelle voci relative ai crediti, come è corretto classificare la voce prelevamento soci ai fini del calcolo del rating? In particolare, tale prelevamento lo deduciamo dal patrimonio netto o lo inseriamo alla voce crediti verso soci per versamenti ancora dovuti nel modulo economico finanziario?

R. Occorre attenersi a quanto dichiarato nel modello Unico e alla legenda pubblicata sul sito (<http://www.fondidigaranzia.it/wp-content/uploads/2019/03/legenda-modello-di-valutazione.pdf>), pertanto se nella dichiarazione fiscale la voce “prelevamento soci” è stata considerata nei crediti, ai fini dell’inserimento dei dati del modulo economico finanziario, non occorre decurtare manualmente tale voce dal patrimonio netto ma inserirla nei crediti (crediti esigibili entro o oltre l’esercizio successivo). Nel caso in cui nella dichiarazione fiscale la voce “prelevamento soci” non è presente nei crediti ma è stata decurtata dal patrimonio netto, ai fini dell’inserimento dei dati del modulo economico finanziario non bisogna inserirla nei “crediti esigibili entro o oltre l’esercizio successivo” anche se classificata tra i crediti nei prospetti contabili. Ad ogni modo, in nessun caso la voce “prelevamento soci” deve essere considerata nella voce del modulo economico finanziario “crediti verso soci per versamenti ancora dovuti”.

Operazioni a fronte di investimento

Quesito rettificato – Vedi FAQ del 18/6/2019.

Dati del modulo andamentale – Centrale Rischi

1) Se i dati della Centrale Rischi vanno caricati all'unità di euro come è corretto procedere avendo la CR con dati a migliaia di euro? è possibile moltiplicare il dato per mille e inserirlo all'interno del portale oppure è possibile caricare direttamente sul Portale il dato in migliaia di euro?

R. I dati della Centrale Rischi devono essere inseriti nel modulo andamentale in unità di euro, pertanto qualora si abbiano a disposizione i dati in migliaia di euro è possibile inserire tali dati moltiplicati per mille.

2) Se la Centrale Rischi ha validità 30 giorni dal momento dell'acquisizione, questo vuol dire che se viene inserita la CR manualmente con data acquisizione 11/05/2019 e successivamente viene congelata l'operazione in data 10/06/2019 ma nel frattempo è tornata un nuovo flusso aggiornato con i dati CR (es. 09/06/2019) è corretto comunque congelare l'operazione con i dati della CR acquisita in data 11/05/2019. E' corretto?

R. Sì, è possibile procedere al congelamento della domanda con i dati di CR acquisiti in data 11/05/2019. E' fatta salva comunque la possibilità di inserire manualmente il dato più aggiornato a disposizione del soggetto richiedente. Si fa presente che, laddove siano trascorsi oltre 30 giorni dalla prima data di acquisizione della Centrale Rischi tramite Portale FdG, in fase di modifica della scheda "Rating", verrà trasmessa automaticamente una nuova richiesta in Centrale Rischi per ottenere i dati aggiornati.

Operazioni di fideiussioni

E' ammissibile un'operazione di fideiussione destinata a coprire il rischio che l'impresa non adempia ad obbligazioni "di fare"?

R. Sono ammissibili le fideiussioni che coprono il rischio derivante da obbligazioni sia di "dare" che di "fare" qualora siano collegate alla gestione caratteristica dell'impresa.

Operazioni a favore di imprese start up

Una ditta start-up che ha iniziato l'attività il 20/05/2016 con il bilancio 2016 relativo a 7 mesi di attività ed il bilancio 2017 depositato, la presentazione della domanda è avvenuta in data 17/05/2019 quindi entro i tre anni, è possibile valutarla come impresa start-up in quanto non utilmente valutabile sulla base degli ultimi due bilanci depositati?

R. Se la richiesta viene presentata da un soggetto Garante autorizzato deve essere utilizzata la procedura dedicata alle imprese start up "OPERAZIONE FINANZIARIA IN FAVORE DI IMPRESA START UP PRESENTATA DA SOGGETTO GARANTE AUTORIZZATO" senza valutazione del merito di credito dell'impresa mentre se il soggetto richiedente non è un Garante autorizzato oppure la richiesta viene presentata in Garanzia Diretta si può utilizzare la procedura "OPERAZIONE FINANZIARIA IN FAVORE

DI IMPRESA START UP (CONTABILITA' SEMPLIFICATA o ORDINARIA)" oppure la procedura "Modello di rating" qualora l'impresa sia utilmente valutabile sulla base degli ultimi due bilanci (non in fascia 5).